



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
Istituto Comprensivo Statale "SALERNO V OGLIARA" C.M.  
SAIC81800L - C.F. 95000180653  
Via Ogliara – 84135 SALERNO - Tel. 089/281281  
e-mail: [saic81800l@istruzione.it](mailto:saic81800l@istruzione.it) - pec : [saic81800l@pec.istruzione.it](mailto:saic81800l@pec.istruzione.it) Codice  
Univoco Ufficio UF1385 - Sito [www.comprendivogliara.it](http://www.comprendivogliara.it)



Ai componenti del GLI/GLO  
Gruppo Lavoro Inclusione  
Gruppo Lavoro Operativo  
e p.c  
A tutto il personale  
All'Albo pretorio  
Sito WEB  
ATTI

**OGGETTO:** Decreto di costituzione del Gruppo di lavoro per l'Inclusione GLI E GLO dell'I.C.  
"Salerno V – Ogliara" - a. s. 2025/2026.

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA** la C.M. n. 258 del 22 settembre 1983 - Indicazioni di linee d'intesa tra scuola, EE.LL. e AA.SS.LL. in materia di integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap;
- VISTA** la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (art. 15 c. 2);
- VISTO** il D.P.R. 24 febbraio 1994, (art. 6) "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);
- VISTA** la Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- VALUTATA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 20 marzo 2008 (Intesa in merito alle modalità e ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità); Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006 n. 185 (Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289);
- VISTA** la Legge n. 170 del 10 ottobre 2010, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- VISTO** il D.M. 5669 del 12 luglio 2011 e le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento ad esso allegate;
- VISTA** la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012, recante "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- VISTA** la Circolare MIUR n. 8, prot.n. 561 del 6 marzo 2013, avente per oggetto indicazioni operative relative all'allegata Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012;
- VISTA** la nota MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013, avente per oggetto "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti";
- VISTE** le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, pubblicate dal MIUR nel febbraio 2014;
- VISTE** le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, a cura del MIUR,

- del 19 febbraio 2014;
- VISTE** le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, a cura del MIUR, del 18 dicembre 2014 e la nota MIUR prot.n. 7443 del 18/12/2015 di emanazione delle stesse;
- VISTA** la nota dell'U.S.R. Campania prot.n. AOODRCA2220/U del 04/01/2016 con cui i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di I e II ciclo della Campania venivano invitati ad individuare un docente referente sulle tematiche delle adozioni;
- VISTA** la legge 107/2015, recante "Riforma del sistema nazionale e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il D.L. vo n. 66 del 13 aprile 2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTA** la nota MIUR prot.n. 0001553 del 04/08/2017, contenente Chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del D.L. vo n. 66/2017;
- CONSIDERATO** il D.Lgs 96/2019, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».
- VISTA** la Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"
- VISTO** l'allegato B del succitato Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 dicembre 2020, n. 182, avente ad oggetto "Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche";
- VISTA** la Nota M.I. n. 40 del 13 gennaio 2021 avente ad oggetto "Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell'Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182";

#### **DECRETA**

### **ART. 1 – COSTITUZIONE GLI**

Ai sensi del D.Lgs 96/2019, che modifica il D.Lgs 66/2017, presso l'Istituto Comprensivo "Salerno V – Ogliara" è istituito per l'a. s. 2025/2026 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) - così composto:

- ✓ Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- ✓ Docenti curricolari delle classi dove sono inseriti gli alunni diversamente abili della scuola secondaria di I grado, della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia;
- ✓ Docenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola;
- ✓ Personale ATA;
- ✓ I Centri di riabilitazione;
- ✓ La Ref. alunni diversamente abili dell'Ufficio Politiche Sociali Piano di Zona Pontecagnano e di Eboli;
- ✓ Gli Assistenti sociali Ente Comune di Salerno e di San Mango Piemonte;

- ✓ Dott.ssa Neuropsichiatra Infantile, Resp. le Equipe sociopsicopedagogica dell'ASL SA/2
- ✓ Assistenti pedagogici e/o alla Comunicazione facilitata;
- ✓ Figure di Sistema: Figure Strumentali e responsabili di plesso docenti;
- ✓ Docenti coordinatori di classe, dei vari ordini di scuola, dove sono inseriti gli alunni diversamente abili;
- ✓ Componente genitori.

### **Art. 1.1 – Nomina e compiti**

Il gruppo è nominato dal Dirigente scolastico con i seguenti compiti:

- a. Supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;
- b. Rilevazione dei BES d'Istituto;
- c. Raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- d. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- e. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusione della scuola;
- f. Raccolta, e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI;
- g. Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (nel mese di giugno).
- h. Individuazione dei criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- i. Individuazione dei criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore di eventuali risorse aggiuntive e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- j. Proposta di acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici;
- k. Definizione delle modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- l. Analisi dei casi critici e delle proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione;
- m. Implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc.) con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali;
- n. Progettazione, pianificazione e monitoraggio delle attività da inserire nel PTOF.

A tale scopo il Gruppo procederà ad un'analisi del livello d'inclusione dell'istituto (rilettura del PTOF), ne rileverà i punti di forza e/o di criticità e formulerà un'ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse della scuola per incrementare il livello di inclusione per l'anno successivo.

Il gruppo potrà avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni o interni attraverso accordi con soggetti istituzionali o del privato sociale.

Il GLI costituisce l'interfaccia della rete dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) e dei servizi socio-sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione monitoraggio, ecc.).

### **Art. 1.2 - Convocazione e Presidenza del GLI**

Il GLI così composto resta in carica per l'anno scolastico corrente su invito formale del Dirigente Scolastico, ai singoli incontri del GLI, o per l'intera durata degli stessi ovvero limitatamente ad alcuni argomenti riportati all'ordine del giorno. Possono partecipare ai lavori del GLI altre figure professionali il cui apporto sia ritenuto utile ai fini dei lavori del Gruppo.

In caso di impossibilità del Dirigente Scolastico, l'incontro è presieduto da un suo delegato, ordinariamente individuato nel Docente Funzione Strumentale.

Si riunirà:

- a. in seduta plenaria almeno due volte l'anno, entro il primo trimestre dell'anno scolastico per verificare, valutare e avviare il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione, C.M n 8/2013), ed entro il 30 giugno per redigere il PAI per l'anno scolastico successivo. A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici dell'USR regionale, nonché ai GIT e al GLIR, per la richiesta di organico di sostegno. Inoltre, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, monitoraggio, ecc.).
- b. in seduta maggioritaria nelle fasi organizzative di screening e monitoraggio continuo;
- c. in caso di necessità, per Riunioni Straordinarie (anche in versione di GLI tecnico – solo docenti di sostegno).

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Nel corso di ciascuna riunione del GLI viene redatto apposito verbale, che dovrà riportare, per esteso, i nominativi e i ruoli ricoperti da tutti i membri partecipanti alla riunione. In caso di assenza della Dirigente Scolastica la riunione del GLI è presieduta dal Docente Funzione Strumentale e il compito di segretario verbalizzante è assolto da un Docente di sostegno nominato.

Gli incontri del GLI si svolgono, salvo motivata necessità, in orario extracurricolare, ovvero in ore non coincidenti con le attività didattiche educative. Le riunioni del GLI possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona.

### **Art. 1.3 – Compensi**

Ai componenti del Gruppo di Lavoro per l'inclusione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

L'incarico ricevuto all'articolo 1 e i compiti descritti all'articolo 1.1 del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per lo Stato.

### **ART. 2 COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)**

Nell'ambito del GLI così come all'art.1 del presente decreto è costituito il GLO con riferimento all'art. 8 comma 10 del D.lgs 96/19 Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017) e risulta così composto:

- Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- Docenti curricolari delle classi dove sono inseriti gli alunni diversamente abili della scuola secondaria di I grado, della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia;
- Docenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola;
- Personale ATA;
- I Centri di riabilitazione;
- La Referente alunni diversamente abili dell'Ufficio Politiche Sociali Piano di Zona Pontecagnano e di Eboli;
- Gli Assistenti sociali Ente Comune di Salerno e di San Mango Piemonte;
- Dott.ssa Neuropsichiatra Infantile, Resp. le Equipe sociopsicopedagogica dell'ASL SA/2
- Assistenti pedagogici e/o alla Comunicazione facilitata;

- Figure di Sistema: Figure Strumentali e responsabili di plesso docenti;
- Docenti coordinatori di classe, dei vari ordini di scuola, dove sono inseriti gli alunni diversamente abili;
- Componente genitori.

Il Dirigente Scolastico, ove richiesto, può autorizzare la partecipazione di un esperto indicato dalla famiglia.

## **Art. 2.2 Competenze del GLO**

Le competenze del suddetto gruppo di studio e di lavoro per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili sono così definite:

- Competenze di tipo organizzativo:
  - ✓ Gestione delle risorse personali (assegnazione delle ore di sostegno ai singoli alunni, utilizzo compresenze fra docenti, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne, ecc);
  - ✓ definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di disabilità; gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di supporto/documentazione, ecc);
  - ✓ censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc);
- Competenze di tipo progettuale e valutativo:
  - ✓ formulazione di progetti per la continuità verticale tra ordini di scuola;
  - ✓ formulazione progetti specifici per la disabilità in relazione alle tipologie;
  - ✓ formulazione progetti relativi all'organico o per la riduzione delle classi che ospitano alunni disabili;
  - ✓ formulazione progetti per la formazione/aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale;
- Competenze di tipo consultivo:
  - ✓ assunzione di iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti (in presenza di specifiche minorazioni);
  - ✓ confronto /raccordo interistituzionale nel corso dell'anno;
  - ✓ documentazione e costituzione di banca dati.

I docenti membri del GLO:

- a. si coordinano con altre figure interne ed esterne all'istituzione scolastica;
- b. valutano attentamente i documenti agli atti;
- c. procedono all'osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici;
- d. compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare.
- e. procedono alla verifica periodica e finale del PEI.

I citati docenti inoltre esplicitano:

- a. le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe;
- b. le modalità di verifica;

- c. i criteri di valutazione;
- d. gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici;
- e. la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- f. gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico;
- g. la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

### **Art. 2.3 Funzioni del GLO**

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- ✓ definizione del PEI
- ✓ verifica del processo d'inclusione e del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici indicati nel PEI, apportando eventuali modifiche o integrazioni durante l'anno scolastico;
- ✓ proposta di interventi di sostegno e risorse adeguate a garantire un ambiente di apprendimento inclusivo, tenendo conto delle barriere e dei facilitatori presenti nell'ambiente scolastico.
- ✓ proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

È dunque il luogo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI.

### **Art. 2.4 Riunioni del GLO**

Il GLO si riunisce:

- entro il 30 di giugno:

- per la redazione del PEI provvisorio (fa riferimento agli alunni che per la prima volta abbiano ottenuto la certificazione di disabilità);
- per la verifica conclusiva relativa all'anno scolastico ancora in corso e formalizzazione delle nuove proposte di sostegno per l'anno successivo.

- di norma - entro il 31 di ottobre:

per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo.

- durante l'anno per verifiche intermedie secondo le esigenze.

Con l'approvazione del D.Lgs. 66/17 e D.Lgs. 96/19, il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328).

La normativa dice che viene "elaborato e approvato" dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo nell'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva biopsico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente con e al sostegno alla classe.

Per quest'ultimo aspetto è nel PEI che specificatamente si deve quantificare la proposta del numero di ore di sostegno e di assistenza.

Il D.Lgs. 66/17 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica che deve essere redatto "in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona".

Inoltre "è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni". Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d'iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione". I tempi previsti per l'elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO, la cui competenza spetta alla scuola. È compito del D.S. emanare la convocazione in forma di comunicazione e in tempi validi perché le varie componenti possano averne notizia e possano partecipare.

### **Art. 3 Pubblicazione Atti**

Il Presente decreto viene diffuso tramite il Sito Web di questo Istituto.

Il presente incarico non comporta oneri aggiuntivi per lo Stato.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

***Dott.ssa Cristina Sorgente***

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)